

PARROCCHIA «S. CATERINA V.M.»
MARINA DI PATTI



CELEBRAZIONE DI
CHIUSURA DELL'ANNO CIVILE
E
TE DEUM DI RINGRAZIAMENTO

SOLENNITÀ DI MARIA SS. MADRE DI DIO

31 dicembre



oggi siamo invitati a ringraziare il Padre per il grande mistero della piet  e della pace, manifestato in Ges  Cristo, nella sua vita e nell'opera di salvezza che egli ha compiuto: Verbo presso Dio, tutto   stato fatto per mezzo di lui (cfr. Gv 1, 2-3); nella pienezza del tempo   nato dalla Vergine per opera dello Spirito Santo e con la sua morte e risurrezione ha portato a compimento le promesse antiche; vivente nei secoli eterni, effonde il suo Spirito sulla Chiesa, pellegrina nel tempo verso l'incontro definitivo col Signore del mondo, alla fine dei tempi. La celebrazione intende anche lodare la Vergine Madre di Dio, Madre del Principe della pace. La sua fedele collaborazione al disegno divino insegna a tutti i credenti, che si apprestano al nuovo anno, ad esprimere con la vita il proprio «sì» alla volont  del Padre.

Mentre il Celebrante e i ministranti si avvicinano all'Altare, si esegue il

Canto d'ingresso

SALVE, O DOLCE VERGINE

1. Salve, o dolce Vergine, salve, o dolce Madre, in Te esulta tutta la terra e i cori degli angeli.
2. Tempio santo del Signore, gloria delle vergini, Tu giardino del Paradiso, soavissimo fiore.
3. Tu sei trono altissimo, Tu altar purissimo, in te esulta, o piena di grazia, tutta la creazione.
4. Paradiso mistico, fonte sigillata, il Signore in Te germoglia l'albero della vita.
5. O Sovrana semplice, o Potente umile, apri a noi le porte del cielo, dona a noi la luce. Amen.

Il Celebrante, dopo il saluto, introduce la celebrazione:

C. Fratelli e sorelle carissimi, in questa ottava del Natale, celebriamo esultanti la solennit  di Santa Maria, Madre di Dio e Madre nostra. In questo ultimo giorno dell'anno siamo qui riuniti per ringraziare Dio per tutti i benefici concessi durante l'anno e per chiedere perdono per ci  che non abbiamo fatto bene. In comunione con Maria, che ha dato al mondo il Principe della pace,

glorifichiamo il nome singolare che, per volere dell'angelo ha donato al suo Figlio: Ges . In questo nome, che   al di sopra di ogni altro nome,   posta in noi la certezza che «Dio salva». Lo invociamo perch  salvi il suo popolo, doni la pace ai vicini e ai lontani, perdoni i nostri peccati.

Tutti pregano per qualche momento in silenzio. Il cantore presenta le invocazioni dell'Atto penitenziale, quindi il Celebrante recita la formula di assoluzione.

C. Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

A. Amen.

Inno di lode

*Gloria, gloria, a Dio nell'alto dei cieli,
gloria, gloria, a Dio nell'alto dei cieli.*

LITURGIA DELLA PAROLA

Prima lettura

Dal libro dei numeri (6, 22-27)

*Porranno il mio nome sugli Israeliti
e io li benedir *

Salmo responsoriale (dal Salmo 66)

Rit: *Dio abbia piet  di noi e ci benedica*

Seconda lettura

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai

Galati

(4, 4-7)

Dio mandò il suo Figlio, nato da donna

Acclamazione al Vangelo

Alleluia, alleluia, alleluia, alleluia.

Molte volte e in diversi modi Dio ha parlato ai nostri padri per mezzo dei profeti;

Alleluia, alleluia, alleluia, alleluia.

oggi, invece, parla a noi per mezzo del Figlio, Cristo Signore.

Alleluia, alleluia, alleluia, alleluia.

Vangelo

Dal Vangelo secondo Luca (2, 16-21)

*I pastori trovarono
Maria, Giuseppe e il bambino*

Omelia

Professione di fede

Preghiera dei fedeli

C. Lo spirito del Figlio, che Dio ha effuso nei nostri cuori, ci ha resi suoi figli. Con fiducia ci rivolgiamo al Padre, creatore di tutte le cose, perché guardi alla sua Chiesa che, in comunione con la Madre dell'Unigenito, implora per tutti, alla vigilia dell'inizio del nuovo anno, pace e salvezza.

L. Preghiamo insieme e diciamo:

A. Dona la pace, Signore, ai nostri giorni.

Per la comunità ecclesiale: perché sull'esempio di Maria, docile all'ascolto della Parola, ricerchi le risposte adeguate alle attese di libertà e di pace dei suoi figli, preghiamo.

Per tutti i popoli della terra: perché si adoperino a vincere le suggestioni della violenza e della guerra, impegnando

le loro energie per costruire un mondo solidale e stabile nella pace, preghiamo.

Per coloro che hanno sofferto o ancora soffrono a causa di ogni genere di conflitti: affinché perseverino nell'arduo cammino della pace, cammino che passa attraverso il perdono, preghiamo.

Per le pubbliche Autorità, chiamate a servire il diritto e la giustizia, perché si adoperino con vigile senso di responsabilità per prevenire guerre e conflitti, e favorire lo sviluppo di tutti e in particolare di coloro che vivono nella miseria, nella fame e nella sofferenza, preghiamo.

Per la nostra comunità, affinché al termine dell'anno senta il dovere di ringraziare Dio per i beni ricevuti, di chiedergli perdono per i peccati commessi e d'impegnarsi per una vita sempre migliore, preghiamo.

C. Dio onnipotente, a cui nulla è impossibile, ti imploriamo di accogliere la nostra preghiera: per l'intercessione della Vergine Maria, Madre del tuo Unigenito Figlio e Madre nostra, concedi, lungo i giorni del nuovo anno, benedizione e pace a tutti i popoli. Per Cristo nostro Signore.

A. Amen.

LITURGIA EUCARISTICA

Mentre vengono portate all'Altare le offerte per il sacrificio si esegue il

Canto per la presentazione dei doni

ASTRO DEL CIEL

1. Astro del ciel, pargol divin, mite agnello Redentor: Tu che i vati da lun-

gi sognar, Tu che angeliche voci nunziar,

Rit. *Luce dona alle menti,
pace infondi nei cuor.*

2. Astro del ciel, Pargol divin! Mite
Agnello Redentor! Tu di stirpe regale
decor, Tu virgineo, mistico fior. **Rit.**

3. Astro del ciel, Pargol divin! Mite
agnello Redentor! Tu disceso a sconta-
re l'error, Tu sol nato a parlare d'amor. **Rit.**

Canti di comunione

ADESTE FIDELES

1. Adeste, fideles, læti triumphantes:
venite, venite in Bethlehem. Natum
videte Regem Angelorum.

Rit. *Venite, adoremus; venite,
adoremus; venite, adoremus Dominum.*

2. En, grege relicto, humiles, ad cunas
vocati, pastores adproperant. Et nos
ovanti gradu festinemus. **Rit.**

3. Æterni Parentis splendorem æternum
velatum sub carne videbimus: Deum
infantem, pannis involutum. **Rit.**

4. Pro nobis egenum et fœno cubantem
piis foveamus amplexibus: sic nos
amantem quis non redamare? **Rit.**

Inno di ringraziamento

Noi ti lodiamo, Dio, / ti proclamiamo
Signore. / O eterno Padre, / tutta la
terra ti adora.

A te cantano gli angeli / e tutte le po-
tenze dei cieli: / Santo, Santo, Santo /
il Signore Dio dell'universo.

I cieli e la terra/sono pieni della tua
gloria. / Ti acclama il coro degli apo-
stoli / e la candida schiera dei martiri;

le voci dei profeti si uniscono nella tua
lode; / la santa Chiesa proclama la tua
gloria, / adora il tuo unico Figlio / e lo
Spirito Santo Paraclito.

O Cristo, re della gloria, / eterno Figlio
del Padre, / tu nascesti dalla Vergine
Madre / per la salvezza dell'uomo.

Vincitore della morte, / hai aperto ai
credenti il regno dei cieli. / Tu siedi
alla destra di Dio, nella gloria del Pa-
dre. / Verrai a giudicare il mondo alla
fine dei tempi.

Soccorri i tuoi figli, Signore, / che hai
redento col tuo sangue prezioso. / Ac-
coglici nella tua gloria / nell'assemblea
dei santi.

Salva il tuo popolo, Signore, / guida e
proteggi i tuoi figli. / Ogni giorno ti
benediciamo, / lodiamo il tuo nome
per sempre.

Degnati oggi, Signore, / di custodirci
senza peccato. / Sia sempre con noi la
tua misericordia: / in te abbiamo sperato.

Pietà di noi, Signore, / pietà di noi. /
Tu sei la nostra speranza, / non saremo
confusi in eterno.

Orazione dopo la comunione

Canto finale

FERMARONO I CIELI

1. Fermarono i cieli e la loro armonia
cantando Maria la nanna a Gesù.
Con voce divina la Vergine bella
più vaga che stella diceva così:

Rit. *"Dormi, dormi,
fai la ninna nanna Gesù!" (2 v)*